

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00018079

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione riposo nella fuga in Egitto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Pareto

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1649

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito alessandrino

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio

MTC - Materia e tecnica stucco/ modellatura/ doratura

### MIS - MISURE

MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	150
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Abraso, annerito, allentato.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto ha gli angoli superiori smussati ed è racchiuso in due cornici coeve, una lignea e una di stucco. I colori appaiono completamente anneriti e non valutabili. Il gruppo di San Giuseppe e la Madonna col Bambino è leggermente spostato a sinistra rispetto all'asse. Nella zona in alto a destra si vedono due angioletti che raccolgono datteri.
DESI - Codifica Iconclass	73 B 65
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna San Giuseppe; Gesù Bambino. Figure: angeli. Abbigliamento. Piante: palma. Frutti: datteri.
NSC - Notizie storico-critiche	La cornice settecentesca di stucco dorato, analoga a quelle delle due absidi minori, autorizza a pensare che il dipinto risalga all'epoca della ricostruzione della chiesa, cioè alla prima metà del XVII secolo. Nonostante l'annerimento sono evidenti degli intenti luministici di ispirazione caravaggesca, che, unitamente a una ricerca di espressività nelle figure e nei volti e a un composto panneggio, favoriscono la datazione suindicata e forse l'appartenenza all'ambito alessandrino di Giuseppe Vermiglio (1585-1635) (cfr. la "Samaritana" della Galleria Sabauda). Nella scheda precedente, redatta da A. Dalerba il 16 agosto 1972, era ritenuta opera di un artista lombardo del '600.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 8773
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Catalano E.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Brunetti V.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Brunetti V.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)